

VareseNews

Una strada per preservare l'Eremo di Santa Caterina

Pubblicato: Venerdì 7 Ottobre 2005

Dopo 358 giorni e con un costo complessivo di 753 mila euro, è **stata ufficializzata** oggi, venerdì, la **fine dei lavori al terzo lotto del complesso della Cascine del Quiquo**, acquistate dalla Provincia di Varese per riqualificare anche la zona circostante all'Eremo di Santa Caterina del Sasso. L'inaugurazione raggiunge un'altra tappa di avvicinamento alla fine dei lavori, previsti, secondo le dichiarazioni dell'Assessore al Patrimonio e Beni Architettonici **Luca Marsico** (nella foto, al centro) «Entro il 2007, anche se è difficile calcolare i tempi in maniera precisa perché solo qualche giornata di pioggia in più rispetto alla media può ritardare la fine del cantiere».

 La **nuova strada**, recentemente asfaltata, **evita il passaggio delle auto dalla "corte delle Cascine"**, in questo modo non si corre il rischio che le vibrazioni degli automezzi possano creare instabilità geologica nel terreno roccioso e danneggiare l'Eremo di Santa Caterina. Oltre a quello che appare in superficie, il lavoro al terzo lotto è stato nel sottosuolo per costruire una moderna rete fognaria per i servizi dei negozi e ristoranti che alloggeranno nei fabbricati delle Cascine.

L'assessore Marsico ha quindi ricordato i lavori già svolti tra cui il **restauro degli affreschi e il parcheggio per i visitatori** e quelli in opera come il ripristino della scalinata e il progetto futuro dell'ascensore. Ha inoltre espresso la speranza che aumenti l'interesse del turismo locale verso il nostro patrimonio artistico. Attualmente il santuario ha un buon numero di visitatori che si attesta su una media di **100.000 presenze ogni anno**, ma la maggior parte di queste sono straniere.

Padre Comolli (primo da sinistra nella foto), Superiore dell'eremo, ha ringraziato l'assessore per l'interesse e l'impegno dimostrato nei confronti di Santa Caterina e **ha sottolineato l'importanza dell'intervento della Provincia di Varese**, senza la quale non sarebbe stato possibile affrontare tali lavori di restauro, preventivati intorno ai due milioni di euro. All'inaugurazione erano presenti anche il consigliere provinciale di Forza Italia Anna Maria Martellosi, il sindaco di Leggiuno e lo staff di tecnici ed ingegneri che stanno seguendo i lavori di recupero architettonico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

